



ROMA

ASL
ROMA 1ASL
ROMA 2ASL
ROMA 3

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PROGRAMMAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI INTEGRATI DI ROMA CAPITALE – AA.SS.LL. ROMA 1, ROMA 2, ROMA 3

PREMESSO CHE

la legge 8 novembre 2000 n° 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" riconosce che la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali competono agli enti locali, alle regioni e allo stato;

la citata legge prevede che i soggetti istituzionali indicati debbano provvedere, nell'ambito delle rispettive competenze, alla programmazione degli interventi e delle risorse del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali mediante la concertazione e la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali;

ai sensi della legge 328/2000, i Comuni sono titolari della pianificazione e delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale, adottando gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini;

in particolare, i Comuni attuano nel territorio - d'intesa con le Aziende Unità Sanitarie Locali - le indicazioni del piano regionale attraverso lo strumento dei Piani di Zona;

la legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" stabilisce, all'art. 36, comma 2, che al fine di garantire la programmazione, l'organizzazione e la gestione integrata dei servizi sociali a rilevanza sanitaria erogati da Roma Capitale e i servizi sanitari a rilevanza sociale erogati dalle Aziende Sanitarie Locali, i due Enti stipulino accordi;

ai sensi dell'art 37, comma 1 della stessa legge, "Le Aziende Sanitarie Locali garantiscono, secondo la normativa vigente e secondo le modalità individuate nei piani attuativi aziendali, nei programmi delle attività territoriali e nei piani sociali di zona, le prestazioni suddette di propria competenza, garantendone l'integrazione - su base distrettuale - con le prestazioni sociali dei Comuni, concorrendo con proprie risorse finanziarie in coerenza con gli indirizzi programmatici regionali";

con DGR n. 149 del 2 marzo 2018 la Regione Lazio ha fornito "Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria" in attuazione della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII, art.51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2, stabilendo, tra l'altro, l'istituzione di un Ufficio Sociosanitario Integrato;

con deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 1 del 24 gennaio 2019 è stato approvato il Piano sociale regionale "Prendersi cura, un bene comune", con l'obiettivo di razionalizzare, consolidare e migliorare il sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari in tutta la regione;

l'Assemblea Capitolina, con la deliberazione n. 129 del 17 novembre 2020, ha approvato il "Piano Sociale Cittadino 2019 - 2021 di Roma Capitale", documento quadro di riferimento per la programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali di Roma;

la ratifica del presente accordo, da parte delle Aziende Sanitarie Locali, è da intendersi quale espressione favorevole in merito alla programmazione declinata nel Piano Sociale di Roma Capitale 2019-2021, in particolare per quanto concerne la programmazione dei servizi sociosanitari integrati, che vede gli Enti sottoscrittori impegnati nel percorso per la gestione integrata degli stessi;

con D.D. del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale, repertorio n. 1349 del 26/04/2019 (integrata con D.D. n. 3894 del 17/12/2019), è stato istituito un tavolo di lavoro, e relativa Cabina di Regia (CdR), incaricati di individuare ambiti e relativi servizi, oggetto di integrazione sociosanitaria, definendo, al tempo stesso, specifici protocolli di collaborazione;

con nota acquisita con prot. QE 6851 del 29/01/2020, le Aziende Sanitarie Locali di Roma hanno chiesto che alla Cabina di Regia fossero chiamati a partecipare anche la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria e la Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio;

CONSIDERATO CHE

è necessario incoraggiare e agevolare l'accesso ai servizi sociosanitari, superando gli ostacoli derivanti da due sistemi e modalità organizzative distinti e frammentati, al fine anche di conseguire risultati di efficienza ed efficacia dei relativi procedimenti tecnici e amministrativi

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Roma Capitale, rappresentata dalla Sindaca Virginia Raggi;

Le Aziende Sanitarie Locali Roma 1, Roma 2, Roma 3, rispettivamente rappresentate dai Direttori Generali dott. Angelo Tanese, dott.ssa Flori Degrassi e dal Commissario Straordinario dott. Giuseppe Quintavalle;

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

per la realizzazione del sistema integrato di interventi, servizi sociali e sociosanitari previsti nel Piano Sociale di Roma Capitale 2019 – 2021 e richiamati all'interno dei Piani Sociali Municipali, così come nei Piani Attuativi Locali e Territoriali delle rispettive Aziende Sanitarie Locali.

Art. 1 – Obiettivi

Il presente Accordo di Programma, ai sensi della normativa richiamata in premessa si propone di definire e attuare:

- a) il sistema locale degli interventi e dei servizi sociosanitari, atti a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, i bisogni di salute delle persone che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione, garantendo i livelli essenziali delle prestazioni previsti dai rispettivi Enti;
- b) le modalità organizzative dei servizi e le risorse strutturali e professionali;
- c) i sistemi informativi applicati, le relative modalità di dialogo operativo, nonché le attività di monitoraggio e valutazione del sistema integrato;
- d) il percorso per l'individuazione e la definizione di un budget integrato, inizialmente da adottare in forma sperimentale, che dovrà essere articolato e ripartito tra territori sociosanitari e, nell'ambito di ciascun territorio, all'interno dei servizi integrati, oggetto di specifici protocolli operativi.

Art. 2 – Responsabilità

Ferme restando le competenze e le responsabilità in capo alle Conferenze Locali Sociali e Sanitarie (Legge Regionale del Lazio n. 18/94 e ss.mm.ii.), nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente Accordo di Programma e con i conseguenti Protocolli che da esso deriveranno, nonché per gli effetti che produrranno sui cittadini, si individuano due livelli di responsabilità:

- a) il primo livello - di carattere istituzionale - è identificato, per la parte di Roma Capitale, nella Sindaca, ovvero nell'Assessore delegato alle Politiche Sociali e, per la parte dell'Azienda Sanitaria, nei Direttori Generali della Aziende Sanitarie Locali Roma 1, Roma 2, Roma 3;
- b) il secondo livello, di carattere gestionale e operativo, è identificato, a livello distrettuale sanitario, nei Direttori dei Distretti sanitari mentre, per quanto concerne Roma Capitale, nei Direttori dei Municipi e nei Direttori delle Direzioni Socio Educative dei Municipi corrispondenti, nel rispetto delle reciproche competenze.

Ai sensi della DGR 149/2018, con apposito Protocollo d'Intesa, tra Roma Capitale e singola ASL, si provvederà ad attribuire al Direttore del Distretto sanitario e al Direttore della Direzione Socio Educativa Municipale corrispondente:

- il coordinamento dell'Ufficio Sociosanitario Integrato (incaricato di attuare le disposizioni contenute negli atti di programmazione);
- la gestione del budget unico di distretto;
- la vigilanza sulla realizzazione dei servizi disciplinati dagli accordi sottoscritti.

Art. 3 - Campo di applicazione

Il presente Accordo trova applicazione all'interno del territorio di Roma, nelle sue articolazioni in Municipi e distretti ASL.

Art.4 - Impegni dei soggetti firmatari

Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 1, di quanto stabilito dalla DGR 149/2018 e in conformità con quanto indicato nel Piano Sociale Regionale, in considerazione dei LEA sanitari e degli obiettivi fissati da Roma Capitale all'interno dello schema di Piano Sociale Cittadino 2019-2021 di cui alla DGC 166/2019, le parti firmatarie del presente Accordo di Programma individuano i seguenti ambiti d'intervento sui quali intervenire *in modo prioritario*, con l'elaborazione di conseguenti Protocolli d'Intesa e specifici Protocolli operativi:

- ambito "Accoglienza, valutazione e presa in carico" (Punti Unici di Accesso, UVMD/Equipe integrate, Progetto/Piano individualizzato);
- ambito "Famiglie e persone di minore età" (Centri di I e di II livello per le Famiglie, Rete Antiviolenza, Inclusività in ambito scolastico);
- ambito "Fragilità" (servizi per la domiciliarità, residenzialità e semiresidenzialità, disabilità e fragilità sanitarie);
- ambito "Esclusione sociale" (disagio psichico, dipendenze patologiche, marginalità estreme).

Gli Enti sottoscrittori si impegnano, altresì, a:

- individuare eventuali **ulteriori ambiti** sui quali elaborare strategie condivise e modalità operative integrate (possibile definizione di ulteriori protocolli su specifici servizi sociosanitari);
- individuare e declinare forme di collaborazione strutturata per la programmazione, l'erogazione, il monitoraggio e la valutazione congiunta dei servizi sociosanitari integrati;
- assicurare l'integrazione e il coordinamento interprofessionale in campo sociosanitario, nonché garantire interventi formativi (anche congiunti) del personale impiegato;
- attuare tutte le forme di integrazione tra i rispettivi sistemi informativi gestionali, al fine di favorire il percorso integrato e la gestione congiunta del piano individualizzato.

Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a definire, all'interno dei rispettivi Protocolli d'Intesa tra singola Azienda Sanitaria Locale e Roma Capitale:

- **le responsabilità e le funzioni assegnate al Direttore del Distretto sanitario e al Direttore della Direzione Socio Educativa del Municipio corrispondente;**
- **i servizi oggetto di protocollo operativo specifico;**
- **le risorse economiche** (fondo unico di programmazione tra ciascuna ASL e Roma Capitale) che saranno ripartite per ciascun ambito distrettuale/municipale (budget distrettuale) e ulteriormente declinate da ciascun Ufficio Sociosanitario Integrato (DGR 149/2018), all'interno dei protocolli operativi relativi ai singoli servizi (budget di servizio), unitamente alle risorse professionali, strumentali e logistiche necessarie, poste in condivisione.

I rispettivi Protocolli d'Intesa tra singola Azienda Sanitaria Locale e Roma Capitale, saranno comunque sottoscritti dai Direttori dei Distretti Sanitari afferenti, nonché dai Direttori dei Municipi e dai Direttori delle Direzioni Socio Educative dei Municipi corrispondenti, al fine di condividere e perseguire intenti e obiettivi comuni.

Art. 5 - Cabina di Regia permanente

Al fine di assicurare il necessario raccordo istituzionale e gestionale/operativo, nonché un costante monitoraggio del processo d'integrazione - di cui al presente atto - e la verifica dei risultati raggiunti, è istituita una Cabina di Regia permanente, composta da:

i Direttori Sanitari delle Aziende Sanitarie Locali Roma 1, Roma, 2 e Roma 3, o loro delegati;
i Direttori dei Dipartimenti di Roma Capitale (Politiche Sociali, Servizi Educativi e Scolastici, Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità), o loro delegati.

i Direttori della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria e della Direzione per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio, o loro delegati;

E' demandata al Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, l'adozione del provvedimento di costituzione della Cabina di Regia.

Art. 6 – Validità dell'accordo

Il presente Accordo di Programma ha un periodo di validità di 3 anni dalla sottoscrizione e potrà essere integrato o modificato, per adeguarlo a nuove disposizioni legislative o al mutare delle procedure organizzative degli enti firmatari.

Art. 7 - Vigilanza

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma è demandata alla Cabina di Regia permanente, di cui all'art.5 del presente atto.

Roma,

Sottoscrivono il presente Atto:

Per Roma Capitale

La Sindaca Virginia Raggi

Per la ASL Roma 1

Il Direttore Generale Dr. Angelo Tanese

Angelo Tanese

Firmato digitalmente da Angelo
Tanese

Data: 2021.01.05 17:33:16 +01'00'

Per la ASL Roma 2

Il Direttore Generale Dr. ssa Flori Degrassi

Documento firmato da:

FLORI DEGRASSI

08.01.2021 13:51:23 UTC

Per la ASL Roma 3

Il Commissario Straordinario Dr. Giuseppe Quintavalle